

scolari il Libro delle vacanze
che ha le pagine... bianche!

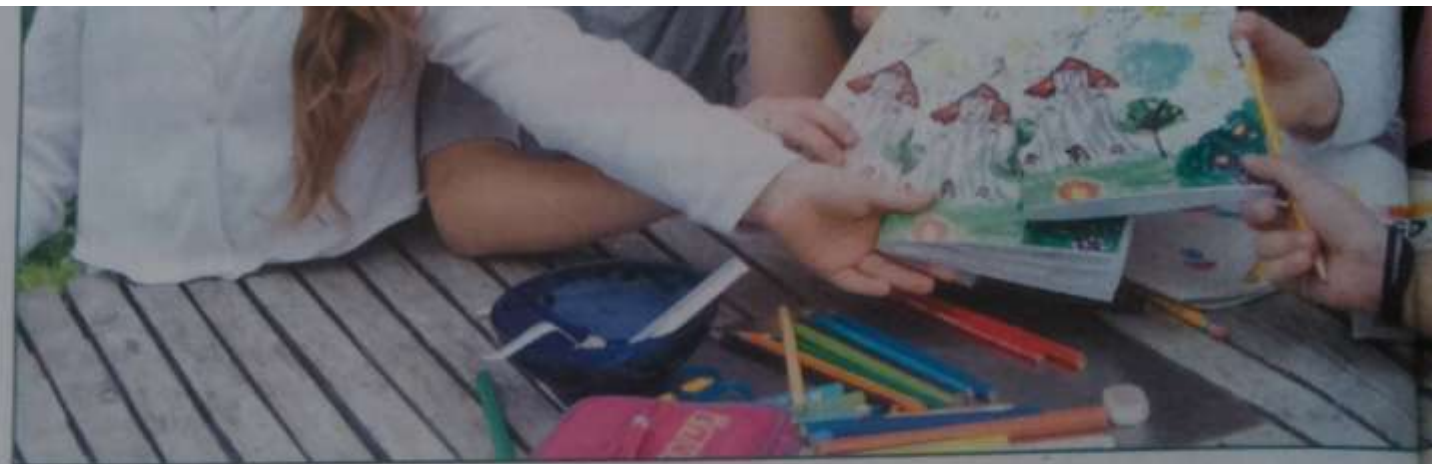
«Offro suggerimenti alle famiglie»

Maestro, come funziona il suo libro bianco?

«Sostituisce il classico libro pieno di esercizi. È formato da pagine bianche su cui lo studente racconta le giornate e ciò che ha imparato con genitori e amici: disegna un lago di montagna, racconta una storia dopo aver incollato una cartolina, descrive una gita...».

Che cosa non la convince dei normali libri?

«Li ho scartati tutti per un motivo molto semplice: ripropongono gli stessi esercizi fatti in classe e non stimolano a migliorare. Noi insegnanti diamo gli esercizi perché pensiamo che un concetto, non ripetuto nel tempo, venga di-



menticato. Ma non è questa l'utilità dei compiti estivi».

Qual è?

«Pensiamo alle tabelline: non le dimentichiamo anche se non le ripetiamo per mesi. Ho scelto di modificare lo strumento perché ho cambiato l'obiettivo di questi compiti estivi: non quello di ricordare, ma quello di fare evolvere lo

studente, di migliorare la capacità di apprendimento, di stimolare la creatività. Ecco perché è stato concepito il mio libro bianco».

La reazione degli alunni e dei genitori?

«I bambini sono molto entusiasti. Consegno a ciascuno il libro speciale insieme alle pagelle. Sono molto curiosi di

vederlo. Trovano anche alcune mie pagine a sorpresa, per esempio consigli di lettura. Per i genitori ho inserito suggerimenti sul modo in cui aiutare i figli a creare qualcosa di nuovo, in base a un'esperienza vissuta. Ai genitori che appaiono un po' spaventati indico anche un libro vero per le vacanze, se preferiscono quello».